

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI NOZIONI DI LEGISLAZIONE SOCIALE L-39 a.a. 2019-20

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Nozioni di legislazione sociale
Corso di studio	Scienze del servizio sociale
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	Notions of social legislation
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Giuseppe Antonio RECCHIA	giuseppe.recchia@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	IUS/07	7

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	III anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	175
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	119

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2020
Fine attività didattiche	Maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>L'insegnamento di Nozioni di legislazione sociale intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative alla Legislazione Sociale e ai sistemi di Previdenza e Assistenza Sociale collegati al mercato del lavoro. In particolare, nel corso saranno trattati gli istituti della Legislazione Sociale di tipo previdenziale e assistenziale, nonché di Politica Sociale che consentano di costruire le competenze in uscita (intese come conoscenze, capacità ed abilità)</p>

	<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione sociale in materia di previdenza e assistenza sociale collegati al mercato del lavoro. Conoscenza della funzione della legislazione sociale e della contrattazione collettiva; Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base relative alle cause, all'evoluzione, ai fondamenti costituzionali, alla struttura e al funzionamento del sistema italiano di sicurezza sociale, con i necessari riferimenti alla dimensione dell'Unione europea.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso si prefigge la finalità di sviluppare, attraverso la conoscenza dei modelli di welfare, la capacità critica rispetto alla rispondenza di questi rispetto alla regolazione normativa positiva nazionale e comunitaria.</p> <p>Abilità comunicative La specificità linguistica comporta lo sforzo di apprendere.</p> <p>Capacità di apprendere Il corso si propone di tracciare il quadro generale degli eventi tutelati e delle fondamentali forme di protezione nel rapporto di lavoro, delle forme di tutela assistenziale e dei provvedimenti contro la marginalità sociale, oltre all'evoluzione dei sistemi di Welfare.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>La legislazione sociale: origini e principi. Il rapporto di lavoro ed il rapporto giuridico-previdenziale. Autonomia e subordinazione. La disciplina del rapporto di lavoro subordinato: i poteri e gli obblighi del datore di lavoro; la mansioni; l'orario di lavoro; la retribuzione. La flessibilità tipologica: il contratto a tempo determinato; il contratto di somministrazione; Il contratto a tempo parziale. Le collaborazioni. La sospensione nel rapporto di lavoro: malattia ed infortunio sul lavoro; maternità; invalidità, inabilità e disabilità (v. l. n. 104 del 1992). L'interruzione del rapporto di lavoro: il recesso; il licenziamento individuale; i licenziamenti collettivi. Gli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto: cause integrabili; soggetti e procedure; prestazioni. Gli ammortizzatori sociali in caso di cessazione del rapporto. Bilateralità e contrattazione collettiva.</p>

Programma	
Testi di riferimento	Testi consigliati: <u>Diritto del lavoro:</u> E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, "Lineamenti di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2020 (cap. II; III; IV; V; VII, sez. A-B-C; VIII, sez. A-B)

	<p><u>Previdenza sociale:</u> M. Persiani, M. D'Onghia, "Fondamenti di Diritto della previdenza sociale", Giappichelli, Torino, 2019 (cap. IV; V; VI; VII; VIII)</p> <p>Per la preparazione è necessaria la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminariali
Metodi di valutazione	Esame orale ed eventuali prove intermedie
Criteri di valutazione	Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.
Composizione Commissione esami di profitto	Presidente: Giuseppe Antonio Recchia Componente: Giovanni Roma Componente: Vincenzo Bavaro